anche nulle le vendite e vincoli dei loro fondi a partire del 18 marzo in avanti. Questo decreto era già stampato, ma ne fu poi sospesa la pubblicazione.

Fu invece pubblicato un decreto, che annunzia un'amnistia già data e promette una costituzione. Pare che l'Austria speri adesioni e voglia valersene nei protocolli diplomatici. Quanto all'amnistia, avrà poco successo perchè il fatto mal corrisponde, essendo frequenti gl'imprigionamenti, che si vanno facendo qua e là fra le persone compromesse. Quanto alla costituzione, l'Austria deve pur sapere che la rivoluzione è scoppiata all'annunzio delle concessioni costituzionali.

Il popolo di Milano è sempre ammirabile nella sua resistenza. I baraba si sono nominati i loro generali Copp e Sass. Venerdì scorso fu arrestato un loro collega da uno stuolo di Croati; lo fecero lasciare in libertà, e ne susseguì una pioggia di tegole; due croati rimasero schiacciati. Sopravenne la cavalleria che disperse l'attruppamento. Nella notte furono arrestati tutti gl'individui maschi della casa, dalla quale furono gettate le tegole.

Ecco l'invito di cui fa menzione il nostro corrispondente:

LOMBARDO-VENETI!

Le estorsioni, i saccheggi, le imposte dei barbari hanno superato ogni misura. L'Austria, oppressa dai debiti e dalle divisioni si sfascia. In Ungheria, in Boemia, perfino a Vienna l'abborrita casa imperiale e la sua corte gesuitica si puntellano inutilmente. La maledizione di Dio e dei popoli sta sovr'esse e le schiaccia. L'Austria lo sente; essa sente il suo dominio usurpato in Italia vicino a finire; e quindi moltiplica le esazioni per rovinare e smungere il nostro paese. A voi sta il resistere; e il rimedio sta nelle vostre mani.

NON PAGATE LE IMPOSTE

È imminente la scadenza della rata prediale. Nessuno la paghi.

La nazione dichiara maledetto chi si presterà a qualsiasi riparto ordinario o straordinario delle contribuzioni ordinate dal potere austriaco militare o civile — maledetto chi si presterà direttamente o indirettamente a riscuotere le imposte — maledetto chi si presterà a qualunque atto della procedura forzosa per la loro esazione — maledetto chi sarà così vile da comperare mobili o stabili posti all'asta per soddisfare all'imposta! La nazione dichiara nulla fin d'ora qualunque vendita di tali mobili ed immobili. Essa saprà compensare le vittime della spogliazione e premiare i municipii che si dimetteranno anzichè obbedire agli ordini dell'oppressore e punire esemplarmente gl'individui che osassero con informazioni, denunzie o in altro modo qualunque, dar mano all'opera iniqua.

Su! fratelli Lombardo-Veneti! Un ultimo sforzo, e sia il rifiuto dell'imposta una nuova terribil protesta in faccia all'Italia e all'Europa contro la dominazione austriaca. Questo fanno or gli Ungheresi e nol faranno gl'Italiani? Continuate ancora per poco la resistenza, e sorgerà